

[SAN SIRO]

Cappellificio: lavori infiniti e gru pendente

*Cantiere per 194 case aperto dal 2001
Proteste degli acquirenti e dei vicini*

SAN SIRO Nemmeno la Sardegna Europa è riuscita, almeno per il momento, a portare a termine il recupero della ex fabbrica di Acquaseria, il cui destino pare proprio viaggiare su un binario sconosciuto alla buona sorte, con conseguenti disagi e penalizzazioni per quei privati cittadini che hanno anticipato denaro: c'è chi ha acquistato un appartamento nel complesso e non lo può ancora occupare perché non abitabile, chi ha investito più semplicemente in un box e si è trovato al centro del locale un pilastro che impedisce di entrarvi con l'auto. Sono casi citati in occasione di un incontro informale con la nuova amministrazione comunale chiesto dai confinanti. Anche questi ultimi sono al limite della sopportazione e l'hanno ribadito presentando per iscritto tutte le problematiche esistenti: nell'elenco si cita, in particolare, la totale assenza di sicurezza sul cantiere, con cavi elettrici volanti, perdite d'acqua negli appartamenti, una gru in pendenza, cumuli di detriti ovunque e sede stradale di via Lario pericolosa a causa di scavi aperti. «Mancano del tutto i parcheggi - aggiunge una portavoce dei residenti, Annalisa Botta - e la stradina esterna al complesso non è in grado di sopportare una circolazione a doppio senso. Non è dato nemmeno sapere se è stato risolto il problema della fognatura e occorrono chiarimenti anche in merito ai condoni edilizi rilasciati dagli organi competenti nel recente passato».



abitando nelle vicinanze, è costretto a subire da anni disagi e pericoli incombenti. Abbiamo già preteso che, per maggior chiarezza, gli incontri fra la società Sardenia e l'associazione di olandesi si svolgano in municipio ed è nostra intenzione tutelare gli interessi di coloro che, senza ombra di dubbio, non hanno alcuna colpa dell'incresciosa situazione creatasi».

Gianpiero Riva



I PROBLEMI

Il vicesindaco Claudio Raveglia ha detto: «O il cantiere riparte subito e i lavori vengono conclusi o si chiude baracca e non si prende in giro a oltranza chi ha anticipato i soldi»

LA STORIA

Recupero annunciato sette anni fa e mai terminato

SAN SIRO (Gp. R.) - Recupero del complesso, con 194 appartamenti, ognuno dei quali provvisto di posto auto coperto, da concludere nel giro di tre anni. Così aveva annunciato, nel marzo 2001, uno dei responsabili della Sardenia Europa, in occasione dell'assemblea pubblica di presentazione del progetto. In realtà il cantiere è ancora aperto e i box sarebbero circa la metà. La società con sede a Giussano aveva appena rilevato all'asta il glorioso ex complesso produttivo per circa un milione e 700mila euro e la speranza di tutti era che potesse essere il momento della svolta. Nel '95 era stata l'immobiliare Estate ad acquistare il complesso per un recupero a fini residenziale, ma nel giro di un anno la società aveva dichiarato fallimento, lasciando in una situazione disastrosa il cantiere, con i lavori di demolizione

a metà. Per chi abita nelle vicinanze, ora, si riaffacciano vecchi fantasmi. Il complesso era stato realizzato nei primi decenni del secolo scorso per ospitarvi il cappellificio "Carozzi"; l'attività produttiva ha poi conosciuto una fase di autentico splendore grazie alla "Viscontea", fabbrica che riempì il territorio, e non solo, di biciclette. Negli anni '70, quando si producevano filati "Omnia Fili", sono arrivate le prime avvisaglie di crisi, con scioperi e occupazione della fabbrica da parte degli operai. Il lungo capitolo produttivo si è chiuso negli anni '80 con l'azienda di abbigliamento Memi - Reina. A quel punto è parso inevitabile il cambio di destinazione d'uso. Ma a distanza di oltre vent'anni, come detto, il recupero a fini residenziali attende ancora la conclusione.

[IL DOCUMENTO]

L'ex sindaco di Laglio: basta ecomostri

Mantero chiede gli stessi esperti paesistici per tutti i paesi della Riva Romantica

LAGLIO Stop agli ecomostri. Dell'invadenza del cemento che sta arrecando danni irreparabili nella Riva Romantica, la fascia di territorio che da Moltrasio si estende fin oltre Brieno si parlerà questa sera in consiglio comunale a Laglio a seguito di un'interrogazione firmata da quattro consiglieri, Luigi Brenna, Giuseppe Mantero, Luciano Reina, Daniele Riva del gruppo di minoranza «Vivere Laglio».

Nell'incantevole paesaggio ci sono esempi di clamorose colate di cemento come l'immobile dell'ex Mulino di Brieno il cui cantiere è fermo da tempo e non è dato sapere - secondo il sindaco Patrizia Nava -

giungono i muraglioni dell'autosilo di Reva a Carate Urio fin troppo visibili dal lago, le ville a schiera attigue al campanile romano di Santa Marta, il villaggio del Sassello e a Laglio i massicci insediamenti del Regina Residence con quell'orribile costruzione rappresentata dalla torre dell'ascensore, così voluta nientemeno che dai beni ambientali ai tempi dell'amministrazione Pitre.

L'interrogazione Brenna Mantero Reina Riva prende lo spunto dal fatto che in base al



Giuseppe Mantero

li ovvero ai comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica e esercizio di funzioni amministrative.

edilizia». Brenna, Mantero, Reina e Riva formulano la proposta, nell'ambito dell'unione comuni Lario di Ponente, che le funzioni siano attribuite all'unione stessa con costituzione di una «Commissione unica per il paesaggio e la sua tutela». Potrebbero in tal senso essere uniformati gli indirizzi in materia di tutela ambientale equiparando il livello di competenze tecnico-scientifiche a disposizione dei quattro comuni. Evitando che un mostro, magari tollerato in un comune, possa danneggiare l'immagine di una riva definita romantica per la cui salvaguardia George Clooney è stato il primo a mettere la firma.

brevi

[MOLTRASIO]

Vitali presenta «La modista»

(M. L.) Lo scrittore Andrea Vitali oggi alle 21 sarà ospite della commissione cultura del Comune. Nella sala civica della biblioteca avverrà la presentazione del libro «La modista».

[MEZZEGRA]

Concerto di lirica

(M.L.) Il complesso bandistico Vittorio Veneto di Trezzano domani alle 21 offrirà un concerto a Villa Rondinella di Mezzegra. Saranno eseguiti brani di musica lirica, classica e moderna. Tutta la popolazione è invitata.

[FAGGETO]

Domani jazz

(G.I.Va.) Nell'ambito di «Hostaria... che jazz!», il ciclo di appuntamenti jazzistici organizzato dall'Antica Hostaria Molina della omonima frazione di Faggeto Lario, domani alle 21 sarà di scena la Com(b)o Lake Band. Durante la serata è previsto il servizio bar.

[L'IMPRESA]

«L'impianto è sicuro»

SAN SIRO (Gp. R.) - Per quanto riguarda la situazione del cantiere della ex fabbrica di Acquaseria, sotto accusa da più parti, arrivano chiarimenti dalla società Imperial, che fa parte dello stesso gruppo della Sardenia. Il cantiere, stando a quanto assicura un funzionario, sarebbe in sicurezza, compresa la gru, che non appartiene ai costruttori. I pochi clienti italiani che hanno acquistato si trovano condizionati della maggioranza degli acquirenti, gli olandesi, con i quali Sardenia-Imperial ammette difficoltà nel rapporto.

L'abitabilità di tutti gli appartamenti è subordinata al completamento del complesso, che a causa di variazioni di progetto in corso (volute dalla clientela, sostiene l'azienda) ha portato al ricorso al condono edilizio, con inevitabile allungamento dei tempi in attesa delle sanatorie. Il funzionario Imperial, che ha voluto restare anonimo, esclude comunque del tutto le gravi carenze segnalate dai cittadini e dall'amministrazione comunale, assicurando che sul cantiere avvengono controlli periodici dell'ispettorato del lavoro ed è tutto certificato. Per quanto riguarda il problema della stradina che serve il complesso, la società titolare del progetto assicura che non si tratta di una propria scelta e che avrebbe optato volentieri per il senso unico, ricavando anche più posti auto: la decisione sarebbe insomma da ricondurre a precise normative in